

## Modifiche alla versione 8.2 del PSR

Ottobre 2019

## Sommario

TIPO DI MODIFICA .....	3
CAPITOLO 5 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA .....	3
2.1.01 - SERVIZI DI CONSULENZA.....	3
4.2.01 - INVESTIMENTI RIVOLTI AD IMPRESE AGROINDUSTRIALI IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA .....	3
4.4.03 - REALIZZAZIONE DI FASCE TAMPONE E BACINI DI FITODEPURAZIONE DI CONTRASTO AI NITRATI.....	4
5.1.03 - INVESTIMENTI IN AZIONI DI PREVENZIONE VOLTE A RIDURRE LE CONSEGUENZE DERIVANTI DA AVVERSITÀ BIOTICHE .....	8
6.2.01 AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI.....	9
6.4.03 INVESTIMENTI RIVOLTI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA SOTTOPRODOTTI .....	11
10.1.08 - GESTIONE DI FASCE TAMPONE DI CONTRASTO AI NITRATI .....	13
TIPO DI OPERAZIONE 10.1.09 GESTIONE DEI COLLEGAMENTI ECOLOGICI DEI SITI NATURA 2000 E CONSERVAZIONE SPAZI NATURALI E SEMINATURALI E DEL PAESAGGIO AGRARIO .....	15
16.1.01 GRUPPI OPERATIVI DEL PEI PER LA PRODUTTIVITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA.....	16
16.3.01 SVILUPPO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI PER IL TURISMO RURALE - ASSOCIAZIONI DI OPERATORI AGRITURISTICI E LE FATTORIE DIDATTICHE .....	20
19.2.01 - AZIONI ORDINARIE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA .....	20
19.2.02 - AZIONI SPECIFICHE PER CONTRIBUIRE A LIVELLO LOCALE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLE AREE TEMATICHE DELLA STRATEGIA .....	21
CAPITOLO 10 TABELLA FINANZIARIA INDICATIVA.....	23
CAPITOLO 10. 4 - VARIAZIONI FINANZIARIE PER MISURA .....	33
CAPITOLO 13 ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO .....	36
CAPITOLO 12 FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO.....	36
PAR. 14.2 OVE PERTINENTE, INFO. SULLA COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI DELL'UNIONE, INCLUSO LIFE ....	40
CAPITOLO 19 DISPOSIZIONI TRANSITORIE .....	41

## Tipo di modifica

La presente modifica è presentata ai sensi dell'art 11 del REG (UE) 1305/2013 lettera b

## Capitolo 5 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA

La revisione delle tabelle riepilogative del capitolo 5, a seguito delle modifiche finanziarie proposte saranno effettuate in fase di notifica finale.

---

**Motivazione:** Le tabelle del capitolo saranno conseguentemente adeguate.

---

**Effetti della modifica:** coerenza complessiva del Programma.

---

### 2.1.01 - Servizi di consulenza

#### 8.2.2.3.1.6 Condizioni di ammissibilità

Non sono ammissibili domande di sostegno con contributo inferiore a ~~2~~100 euro.

---

**Motivazione:** la riduzione del minimo da 200 a 100 euro consente la presentazione di progetti di consulenza non numero di ore ridotto (da 7 a 4) consentendo l'effettuazione di consulenze più brevi e focalizzate su problematiche specifiche a beneficio delle imprese di piccole dimensioni.

---

**Effetti della modifica:** La possibilità di far accedere al sostegno un maggior numero di imprese di piccole dimensioni o con problematiche specifiche e ridotte.

---

### 4.2.01 - Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema

#### Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 35% della spesa ammissibile di progetto.

L'importo del singolo progetto è definito:

- minimo euro 250.000,00 e massimo euro 5.000.000,00 per investimenti attuati in approccio individuale;

- minimo euro 100.000,00 e massimo euro 2.800.000,00 per investimenti attuati in approccio di filiera o di sistema (combinazione di più operazioni);
- minimo euro 510.000,00 e massimo euro 250.000,00 per progetti gestiti dai GAL in area Leader.

E' facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.

---

**Motivazione:** *le imprese agroindustriali ubicate nelle aree marginali continuano a subire non solo gli effetti della crisi economica, ma anche quello della difficoltà di accesso al credito. Inoltre, i bandi dei GAL sono rivolti spesso ad aziende di settori minori che non hanno capacità produttive né di investimento paragonabili ai settori tradizionali. I primi bandi emanati dai GAL hanno evidenziato che la soglia minima di 50.000 euro è risultata troppo elevata, soprattutto per quelle imprese di montagna che producono prodotti di nicchia di alta qualità e che- nonostante le condizioni di contesto negative- non vogliono abbandonare le zone più fragili e spopolate della regione.*

---



---

**Effetti della modifica:** *La possibilità di far accedere al sostegno un maggior numero di imprese ubicate in area Leader.*

---

## 4.4.03 - Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati

### 8.2.4.3.12.1. Descrizione del tipo di intervento

Dall'analisi di contesto si evince che l'Emilia-Romagna presenta vaste aree vulnerabili ai nitrati, aree a rischio di erosione, cui è associato il trasporto di nutrienti nei sedimenti, e un impiego di fertilizzanti organici basato principalmente sui fabbisogni di azoto per cui eventuali eccessi di nutrienti di origine organica/minerale sono causa di inquinamento nelle acque ed eutrofizzazione.

Il tipo di operazione è finalizzata ad attenuare gli impatti derivanti dall'uso di fertilizzanti, ma anche a controllare l'inquinamento associato al trasporto dei sedimenti tramite la realizzazione aziendale e territoriale di fasce tampone di contrasto ai nitrati e di bacini di fitodepurazione, contribuendo al conseguimento degli obiettivi della Focus area P4B "Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi" e rispondendo direttamente al Fabbisogno F16 "Migliorare la qualità delle acque riducendo i carichi inquinanti di origine agricole e zootecniche".

[Le fasce tampone di contrasto ai nitrati svolgono anche un ruolo positivo nei confronti dei prodotti fitosanitari, rappresentando una misura di mitigazione del rischio per gli organismi acquatici, con riferimento all'impiego di prodotti fitosanitari, in applicazione di quanto previsto dal Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari \(punto A.5.2\), e dal Decreto 10 marzo 2015 "Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette".](#)

.....

---

**Motivazione:** la proposta di modifica consente di evidenziare che le fasce tampone di contrasto ai nitrati svolgono anche un ruolo positivo nei confronti dei prodotti fitosanitari, rappresentando una misura di mitigazione del rischio per gli organismi acquatici in applicazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del Decreto 10 marzo 2015 "Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette.

---

**Effetti della modifica:** le modifiche apportate sono finalizzate ad evidenziare che tali interventi, volti prioritariamente al contrasto dei nitrati, presentano effetti positivi anche per il contrasto dei prodotti fitosanitari, rendendo più efficace l'applicazione del tipo di operazione.

---

#### 8.2.4.3.12.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili a sostegno ~~le spese per investimenti materiali di tipo immobiliare~~ riconducibili alle azioni sovvenzionabili ~~Sono ammissibili gli aiuti corrisposti per superficie oggetto di realizzazione con il presente tipo di operazione derivanti dalla giustificazione degli aiuti che comprendono: i costi di realizzazione veri e propri desunti dai prezziari regionali~~ (ad esempio: lavorazioni del terreno, acquisto e posa a dimora delle piante, realizzazione della scolina di carico e dei capofossi, realizzazione di manufatti...) e i costi di progettazione ~~e i costi di transazione.~~

---

**Motivazione:** Semplificazione amministrativa. Ricondurre univocamente le modalità di attuazione del Tipo di operazione alle disposizioni relative alle misure a investimento.

---

**Effetti della modifica:** le modifiche apportate, oltre a portare ad una semplificazione amministrativa, consentono di aumentare l'efficacia dell'applicazione del tipo di operazione.

---

#### 8.2.4.3.12.6. Condizioni di ammissibilità

...

##### Fasce tampone di contrasto ai nitrati:

- le fasce tampone devono avere una larghezza di 5 metri lineari, nel rispetto della stabilità del ciglio e delle norme vigenti a tal fine;
- superficie di localizzazione dell'intervento: ~~lungo i corsi d'acqua individuati per il campo applicativo dell'impegno "b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita" della BCAA 1 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" del DM n. 180/2015 (Decreto condizionalità) così come recepito a livello regionale e lungo il reticolo idrografico minore naturale. È comunque esclusa l'applicazione del tipo di operazione lungo le scoline nelle zone di pianura definite ai sensi del P.T.P.R regionale, lungo il reticolo idrografico minore e la rete di scolo aziendale ad esclusione delle scoline e comunque dei tratti arginati.~~

È esclusa l'applicazione dell'operazione lungo i corsi d'acqua individuati per il campo applicativo dell'impegno "b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita" della BCAA 1 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" del DM n. 497/2019 e smi (Decreto condizionalità) così come recepito a livello regionale.

.....

---

**Motivazione:** rendere più capillare la possibilità di adesione ed efficace l'approccio collettivo e aggiornamento normativo.

---

---

**Effetti della modifica:** le modifiche apportate consentono di aumentare l'efficacia dell'applicazione del tipo di operazione, rendendo più capillare la possibilità di adesione ed efficace l'approccio collettivo.

---

#### 8.2.4.3.12.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

...

Per rispondere agli obiettivi della Focus area P4B si individuano i seguenti principi di selezione:

- ~~1. realizzazione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua individuati per il campo applicativo dell'impegno "b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita" della BCAA 1 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" del DM n. 180/2015 (Decreto condizionalità) così come recepito a livello regionale;~~
- 2.1. applicazione del tipo di operazione nelle aree agricole ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, come individuate dalla cartografia operativa prodotta dalle Province in applicazione della L.R. n. 50/95 e successivi aggiornamenti (art.30 del titolo III delle norme del Piano di Tutela delle Acque);
- ~~3.2.~~ 3.2. interventi attuati da associazioni di agricoltori o associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio;
- 4.3. in subordine ai principi di selezione 1 e, 2 ~~e~~ 3, maggior vantaggio ambientale relativo, determinato dalla tipologia di fascia tampone prescelta, anche in base alla maggior efficienza di rimozione dell'azoto così come riportato alle lettere a) e b) del paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" e, a parità del maggior vantaggio ambientale di cui sopra, maggiore superficie aziendale impegnata.

---

**Motivazione:** la proposta di modifica al paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" introduce una variazione ai principi di selezione degli interventi, adeguandoli alle nuove condizioni di ammissibilità inserite.

---

---

**Effetti della modifica:** le modifiche apportate consentono di adeguare i principi di selezione alla nuova localizzazione degli interventi, oggetto della modifica dei criteri di ammissibilità, rendendo più efficace l'applicazione del tipo di operazione.

---

#### 8.2.4.3.12.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile.

L'importo del singolo progetto è definito nella misura minima di € 400,00 e massima di € 22.000,00.

~~Il sostegno verrà commisurato alla superficie effettivamente investita:~~

- ~~• con fasce tampone di tipo a) con fascia erbacea e monofilare arboreo, arbustivo e/o arboreo-arbustivo senza scolina di carico nella misura di 0,8 euro/mq;~~
- ~~• con fasce tampone di tipo b) con fascia erbacea e monofilare arboreo, arbustivo e/o arboreo-arbustivo con scolina di carico nella misura di 1,2 euro/mq;~~
- ~~• con i bacini di fitodepurazione nella misura di 0,4 euro/mq.~~

.....

---

**Motivazione:** *Semplificazione amministrativa. Ricondurre univocamente le modalità di attuazione del Tipo di operazione alle disposizioni relative alle misure a investimento.*

---

---

**Effetti della modifica:** *le modifiche apportate, oltre a portare ad una semplificazione amministrativa, consentono di aumentare l'efficacia dell'applicazione del tipo di operazione.*

---

#### 8.2.4.3.12.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Il tipo di operazione prevede la realizzazione di fasce tampone la cui manutenzione e gestione è prevista nell'ambito dell'operazione 10.1.08.

~~La giustificazione in questo caso sarà realizzata semplicemente dividendo i costi di realizzazione per ettaro, per la superficie espressa in metri quadrati, unità a cui fa riferimento l'aiuto.~~

I costi di realizzazione comprendono i costi di realizzazione veri e propri, e i costi di progettazione con tasso di sostegno del 100%, ~~e i costi di transazione. Le prime due voci sono state desunte da prezziari locali.~~

---

**Motivazione:** *Semplificazione amministrativa. Ricondurre univocamente le modalità di attuazione del Tipo di operazione alle disposizioni relative alle misure a investimento.*

---

---

**Effetti della modifica:** *le modifiche apportate, oltre a portare ad una semplificazione amministrativa, consentono di aumentare l'efficacia dell'applicazione del tipo di operazione.*

---

#### 8.2.4.3.12.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti collettivi

~~Non sono~~ Sono previsti investimenti collettivi attivati.

---

**Motivazione:** La modifica proposta è volta ad eliminare un refuso, in quanto ai fini di una maggiore efficacia del Tipo di operazione, è prevista la possibilità di accogliere domande inerenti a progetti attivati da associazioni di agricoltori e altri soggetti gestori del territorio.

---

**Effetti della modifica:** la modifica apportata consente di aumentare l'efficacia dell'applicazione del tipo di operazione.

---

## 5.1.03 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze derivanti da avversità biotiche

### 8.2.5.3.3.5. Costi ammissibili

Il tipo di operazione ammette al sostegno:

1. acquisto e messa in opera di reti anti-insetto a completamento di impianti di copertura esistenti (compresi i dispositivi di apertura/chiusura meccanizzata per l'accesso), al fine di prevenire i danni da *Halyomorpha halys*.

2. acquisto e messa in opera di reti anti-insetto monofila;

3. acquisto e messa in opera di impianti di copertura antinsetto di tipo "monoblocco" (compresi i dispositivi di apertura/chiusura meccanizzata per l'accesso);

~~3.~~ 4. spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, in misura non superiore al 3% dell'importo ammissibile di cui ~~ai~~ ~~precedente~~ ~~i~~ ~~punte~~ ~~i~~ 1, 2 e 3. Non risultano comunque ammissibili, tra le altre, le spese riconducibili alle seguenti categorie:

a. manutenzioni ordinarie dei beni mobili ed immobili;

b. serre;

c. acquisto di materiale usato;

d. contributi in natura (manodopera aziendale) in misura tale per cui il contributo pubblico risulti ~~superiore~~ ~~inferiore~~ alle spese effettivamente sostenute dal beneficiario e nel rispetto delle condizioni indicate all'art.69 del Reg. (UE)1303/2013.

---

**Motivazione:** La modifica al paragrafo "Costi ammissibili" introduce tra i costi quelli relativi all'acquisto e messa in opera di impianti di copertura antinsetto di tipo "monoblocco" per prevedere il sostegno a una tipologia giudicata molto efficace. Infine, si corregge un errore materiale riscontrato in relazione alla definizione di ammissibilità della manodopera aziendale.

---

### 8.2.5.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Per gli interventi considerati l'aiuto sotto forma di contributo in conto capitale potrà essere riconosciuto a condizione che la spesa ammissibile risulti non inferiore a **2.500 Euro** per impresa ~~e per intervento~~. Per ogni impresa è fissato un tetto massimo di spesa ammissibile pari a **250.000 Euro**.

L'aliquota prevista di sostegno è pari all'**80** ~~50~~% del costo dell'investimento ammissibile.

---

**Motivazione:** La modifica al paragrafo “Importi e aliquote di sostegno” deriva dalla necessità di sostenere la potenzialità produttiva delle imprese agricole regionali gravemente danneggiata dalla massiccia diffusione del fitofago *Halyomorpha halys*; la protezione dei frutteti con le reti antinsetto è al momento un imprescindibile elemento nella strategia di contrasto del parassita. Per le imprese frutticole i cui redditi sono stati pesantemente colpiti la % di sostegno attuale comporta che la quota di spesa residuante a carico delle aziende costituisca uno sforzo economico che disincentiva ad effettuare l'investimento. Si propone pertanto di elevare tale % di sostegno al livello massimo consentito dal Reg. UE n. 1305/2013. Nell'occasione pare opportuno specificare in modo univoco a quale soggetto è riferito il tetto di spesa, considerato che nella stessa domanda l'impresa può comunque proporre interventi da realizzare su una pluralità di corpi aziendali non contigui.

---

#### 8.2.5.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

Gli interventi possono essere realizzati su tutto il territorio regionale, con priorità per quelli realizzati nelle aree a rischio di gravi danni al potenziale produttivo agricolo causati da organismi nocivi come individuate dal Settore Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna.

~~L'intervento sarà demarcato rispetto all'OCM Ortofrutta. Nel caso della tipologia di intervento prevista al n. 1 del precedente paragrafo, il finanziamento tramite PSR sarà limitato al solo completamento con le coperture laterali degli impianti di reti già in essere sui frutteti delle aziende socie di OP, mentre l'OCM interverrà finanziando gli impianti completi di nuova realizzazione delle aziende socie di OP.~~

~~Relativamente alla tipologia di intervento “Acquisto e messa in opera di reti anti-insetto monofila”, il PSR interverrà esclusivamente a favore di aziende NON socie di OP.~~

---

**Motivazione:** la proposta di modifica al paragrafo “Condizioni di ammissibilità” ha la finalità di allineare il testo a quanto già modificato nel paragrafo nella versione 8.2 nel paragrafo 14.2 a proposito della demarcazione con OCM ortofrutta in relazione alle operazioni 4 e 5.

---

**Effetti della modifica:** Le modifiche hanno l'obiettivo di interessare un maggior numero di imprese prevedendo anche tecniche aggiuntive. Ulteriori effetti sono di allineamento del testo con quanto già previsto dalla versione 8.1.

---

## 6.2.01 Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali

### 8.2.6.5.1.2. Tipo di sostegno

Il supporto sarà corrisposto nella forma del premio unico. L'erogazione avrà luogo in 2 *tranches*, pari rispettivamente al ~~40%~~30% ed al ~~60%~~70% dell'importo totale concesso. Il pagamento finale sarà subordinato alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA entro i termini fissati: in caso di inadempienza, il premio sarà revocato e l'importo già liquidato sarà soggetto a recupero.

Anche in caso di revisioni/varianti al PSA, dovrà essere verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità/priorità e conseguentemente delle condizioni che avevano consentito la concessione dell'aiuto.

---

**Motivazione:** la proposta di modifica al paragrafo “Tipo di sostegno” riduce la percentuale di erogazione della prima tranche dal 40% al 30%, incrementando invece la seconda tranche dal 60% al 70% con l’obiettivo di ridurre il carico economico iniziale su attività senza iniziali grandi disponibilità finanziarie.

---

#### 8.2.6.3.2.4. Beneficiari

##### **Persone fisiche.**

Titolare che assume la responsabilità civile e fiscale di società di persone esercente attività extra-agricola

Era stato richiesto di estenderlo anche alle società di persone, che però non possono esercitare attività commerciale. Nel caso si propenda di estenderlo comunque alle società di persone, è necessario integrare l’aspetto anche a pagina 358 - paragrafo 8.2.6.2. **Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d’intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali.**

Ed ovviamente nei bandi dovranno poi essere evidenziati le varie modalità in cui si esercita la responsabilità civile e fiscale. Rimarrebbero comunque fuori le società di capitali.

---

**Motivazione:** la proposta di modifica al paragrafo “Beneficiari” estende la possibilità di premio anche a soggetti che costituiscono una impresa in forma societaria: le imprese in zona svantaggiata di norma vengono costituite in forma societaria, per dare maggiore “forza e sostegno reciproco tra soci”, per affrontare in modo dinamico l’avvio di un’attività imprenditoriale, senza precedenti conoscenze imprenditoriali consolidate.

---

#### 8.2.6.5.1.6. Condizioni di ammissibilità

Sono previste le seguenti condizioni:

Il beneficiario:

- ha età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- ~~non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la domanda~~ può essere titolare o contitolare dell’impresa oggetto di sostegno da non più di 12 mesi. Possono essere beneficiari i soggetti che assumono la responsabilità civile e fiscale di una nuova impresa avviata da non più di 12 mesi. A tal fine il processo di avvio si intende avviato al momento dell’apertura della partita IVA.
- presenta un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale;
- si impegna a proseguire l’attività intrapresa per almeno due anni a decorrere dal saldo del premio.

....

---

**Motivazione:** la proposta di modifica al paragrafo “Condizioni di ammissibilità” a seguito di un primo bando gestito a livello regionale che ha comportato diverse criticità nell’adesione (tanto che le domande presentate sono state solo 7 (sette), si ritiene opportuno, al fine di rendere più appetibile l’operazione, effettuare alcune modifiche di seguito evidenziate:

- rimodulazione della fidejussione: il costo gestionale della fidejussione, in capo ad imprenditori senza garanzie proprie, può diventare effettivamente di una certa consistenza economica che disincentiva la possibilità di accesso alla operazione. Ridefinendo la percentuale di acconto al 30% (riducendo così i costi di garanzia) si ritiene di agevolare la possibilità di valutazione di accesso alla operazione;

- rendere ammissibile la domanda ad imprenditori che hanno assunto l'attività da non più di 12 mesi: si ritiene che l'omogeneizzazione con quanto è riconosciuto anche ai nuovi insediamenti agricoli sia meno penalizzante e consenta l'accesso a questo supporto economico in zone altrimenti destinate allo spopolamento;

---

#### 8.2.6.5.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il premio avrà un valore di Euro ~~15.000~~ 20.000

**Motivazione:** la proposta al paragrafo "Importi e aliquote di sostegno (applicabili)" modifica il premio riconosciuto come sostegno a 20.000 euro perché quello inizialmente previsto (15.000 euro) è risultato di basso impatto ed aiuto.;

- si è ritenuto opportuno estendere la possibilità di premio anche a soggetti che costituiscono una impresa in forma societaria: le imprese in zona svantaggiata di norma vengono costituite in forma societaria, per dare maggiore "forza e sostegno reciproco tra soci", per affrontare in modo dinamico l'avvio di un'attività imprenditoriale, senza precedenti conoscenze imprenditoriali consolidate.

---

**Effetti della modifica:** Si ritiene che le modifiche proposte possano avere ricadute positive sulla partecipazione ai nuovi avvisi pubblici.

---

### 6.4.03 Investimenti rivolti alla produzione di energia da sottoprodotti

#### 8.2.6.3.5.4. Beneficiari

Forme societarie fra soggetti privati aventi attività di impresa, costituiti/partecipate per almeno il 51% da imprenditori agricoli, che utilizzino ~~prevalentemente~~, quale materia prima, sottoprodotti, materiali di scarto, residui, ~~e~~ altre materie grezze non alimentari e biomasse legnose derivanti da processi aziendali, (esclusi prodotti o sottoprodotti legnosi) conferiti/acquisiti prevalentemente dalle aziende agricole socie.

I beneficiari devono rientrare nell'ambito delle micro e piccole imprese quali definite dal Reg. (UE) n. 702/2014 e successivi documenti attuativi.

---

**Motivazione:** al paragrafo "Beneficiari" si propone di modificare la previsione di esclusione totale per i prodotti o sottoprodotti legnosi in quanto la normativa attualmente vigente (articolo 185, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) concede la definizione di sottoprodotto legnoso anche ad esempio alle potature ecc. derivanti da processi aziendali).

Inoltre, sono state apportate delle correzioni materiali per rendere più fluido il testo.

---

#### 8.2.6.3.5.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali quali:

- .....impianti per la produzione di biometano, bioetanolo, anche a completamento di impianti già esistenti per la produzione di energia elettrica da sottoprodotti e biomasse.

.....

---

**Motivazione:** la proposta al paragrafo “Costi ammissibili” propone di integrare le spese ammissibili prevedendo la possibilità di finanziare la realizzazione di impianti di produzione di biometano, anche come ampliamento/completamento di impianti di produzione di energia elettrica già esistenti.

---

#### 8.2.6.3.5.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I progetti saranno ordinati in funzione dei seguenti ~~principi~~criteri:

- tipologia di materia prima utilizzata con priorità ai sottoprodotti agroindustriali;
- minore impatto ambientale, inteso come occupazione di spazi e recupero di strutture pre-esistenti, interventi volontari di mitigazione, acquisizione di certificazioni ambientali;
- carattere innovativo delle tecnologie adottate;
- ~~ripetibilità della tecnologia adottata nell'ambito agricolo/industriale caratterizzante l'area geografica di intervento~~interventi finalizzati alla produzione di biometano.-

---

**Motivazione:** la modifica al paragrafo “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” propone di eliminare come criterio di valutazione il fattore ripetibilità, in quanto non più attuale poiché non si tratta più di impianti sperimentali, ma di tecnologie standard già diffuse sul mercato, mentre, invece si è ritenuto di attribuire un preferenza ai progetti che prevedano la produzione di biometano, in considerazione della valenza ambientale che il biocarburante sta assumendo in un’ottica di sostenibilità.

---

#### 8.2.6.3.5.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L’aiuto è concesso nella misura massima del ~~20~~40% della spesa ammessa a contributo nel rispetto dei massimali previsti dal regime "De minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

L'importo del singolo progetto è definito nella misura minima di Euro 200.000,00 e massima di Euro 1.000.000,00. Detti importi sono stati calcolati in funzione dei costi storici verificati nella precedente programmazione.

~~E'~~È facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.

---

**Motivazione:** la modifica al paragrafo “Importi e aliquote di sostegno (applicabili)” propone di riportare l'intensità dell'aiuto a quella prevista inizialmente per favorire la presentazione di progetti da parte dei possibili beneficiari vista l'importanza degli obiettivi in chiave ambientale

---

**Effetti della modifica:** Le modifiche proposte hanno come finalità generale di rendere più appetibili per la platea dei possibili beneficiari gli interventi finanziabili e favorire così una più ampia partecipazione al bando che verrà emanato, oltre che a adeguare gli obiettivi sulla base di alcune nuove tendenze per esempio relative alla diffusione di nuovi biocarburanti ottenibili da sottoprodotti

di scarto dell'agricoltura e ad innovazioni legislative che hanno ampliato la definizione di sottoprodotti.

---

## 10.1.08 - Gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati

### 8.2.9.11.1.1. Descrizione del tipo di intervento

...

Il tipo di operazione è finalizzata ad attenuare gli impatti derivanti dall'uso di fertilizzanti, ma anche a controllare l'inquinamento associato al trasporto dei sedimenti tramite l'applicazione di tecniche di gestione aziendale e territoriali di fasce tampone di contrasto ai nitrati, contribuendo al conseguimento degli obiettivi della Focus area P4B *“Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi”* e rispondendo al Fabbisogno F16 *“Migliorare la qualità delle acque riducendo i carichi inquinanti di origine agricole e zootecniche”* e indirettamente anche al fabbisogno F13 *“Gestione sostenibile, ripristino di ecosistemi forestali/agricoli, habitat naturali/seminaturali e loro collegamento ecologico”* nell'ambito della focus area P4A *“Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa”*.

Le fasce tampone di contrasto ai nitrati svolgono anche un ruolo positivo nei confronti dei prodotti fitosanitari, rappresentando una misura di mitigazione del rischio per gli organismi acquatici, con riferimento all'impiego di prodotti fitosanitari, in applicazione di quanto previsto dal Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (punto A.5.2), e dal Decreto 10 marzo 2015 “Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette”.

La gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati in Emilia–Romagna persegue prioritariamente l'obiettivo di tutela delle acque dai nutrienti azotati, nel contesto più generale degli obiettivi di miglioramento della qualità delle acque delineati dalla Direttiva CE 2000/60. Con il termine fascia tampone si identificano le formazioni lineari di vegetazione erbacea, arborea e/o arbustiva frapposte fra le coltivazioni ed i corsi d'acqua che intercettano i deflussi superficiali e sub–superficiali delle acque direzionate dalla fonte di inquinamento verso il corpo idrico accettore, agendo efficacemente da filtro sugli inquinanti veicolati dalle acque.

...

---

**Motivazione:** *la proposta di modifica consente di evidenziare che le fasce tampone di contrasto ai nitrati svolgono anche un ruolo positivo nei confronti dei prodotti fitosanitari, rappresentando una misura di mitigazione del rischio per gli organismi acquatici in applicazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del Decreto 10 marzo 2015 “Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette.*

---

**Effetti della modifica:** *le modifiche apportate sono finalizzate ad evidenziare che tali interventi, volti prioritariamente al contrasto dei nitrati, presentano effetti positivi anche per il contrasto dei prodotti fitosanitari, rendendo più efficace l'applicazione del tipo di operazione.*

---

#### 8.2.9.11.1.6. Condizioni di ammissibilità

...

Altre condizioni di ammissibilità sono di seguito riportate:

- larghezza della fascia tampone pari a 5 metri, nel rispetto della stabilità del ciglio e nel rispetto delle norme vigenti a tal fine;
- superficie di localizzazione dell'intervento: nelle zone di pianura definite ai sensi del P.T.P.R regionale, lungo il reticolo idrografico minore e la rete di scolo aziendale ad esclusione delle scoline e comunque dei tratti arginati. È esclusa l'applicazione del tipo di operazione lungo i corsi d'acqua individuati per il campo applicativo dell'impegno "b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita" della BCAA 1 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" del DM n. ~~180/2015~~ 497/2019 e smi (Decreto condizionalità) così come recepito a livello regionale ~~e lungo il reticolo idrografico minore naturale. È comunque esclusa l'applicazione del tipo di operazione lungo le scoline;~~
- redazione di una relazione tecnica, sottoscritta dal beneficiario, che illustri le modalità di gestione nel corso del periodo di impegno, corredata da una planimetria catastale aziendale nella quale sono riportate dettagliatamente la tipologia, la localizzazione, l'estensione delle fasce tampone.;
- ~~larghezza della fascia pari a 5 metri.~~

---

**Motivazione:** la proposta di modifica al paragrafo "Condizioni di ammissibilità" oltre a correggere un refuso, introduce una variazione alla superficie di localizzazione dell'intervento adeguandola a quella prevista dal Tipo di operazione 4.4.03.

---

**Effetti della modifica:** le modifiche apportate consentono agli agricoltori di poter gestire le fasce tampone realizzate con il correlato tipo di operazione 4.4.03, rendendo più capillare la possibilità di adesione ed efficace l'approccio collettivo.

---

#### 8.2.9.11.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Per rispondere agli obiettivi della Focus area **P4B** si individuano i seguenti principi di selezione:

- ~~1. realizzazione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua individuati per il campo applicativo dell'impegno "b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita" della BCAA 1 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" del DM n. 180/2015 (Decreto condizionalità) così come recepito a livello regionale;~~
- ~~2.1.~~ applicazione del tipo di operazione nelle aree agricole ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, come individuate dalla cartografia operativa prodotta dalle Province in applicazione della L.R. n. 50/95 e successivi aggiornamenti (art.30 del titolo III delle norme del Piano di Tutela delle Acque);
- ~~3.2.~~ interventi attuati da associazioni di agricoltori o associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio;

in subordine ai principi di selezione ~~1 e~~, ~~2 e~~ ~~3~~, maggior vantaggio ambientale relativo, determinato dalla tipologia di fascia tampone prescelta, anche in base alla maggior efficienza di rimozione

dell'azoto così come riportato alle lettere a), b), c) del paragrafo “Descrizione del tipo di intervento” e, a parità del maggior vantaggio ambientale di cui sopra, maggiore superficie aziendale impegnata.

---

**Motivazione:** la proposta di modifica al paragrafo “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” introduce una variazione ai principi di selezione degli interventi, adeguandoli alle nuove condizioni di ammissibilità inserite.

---

**Effetti della modifica:** le modifiche apportate consentono di adeguare i principi di selezione alla nuova localizzazione degli interventi, oggetto della modifica dei criteri di ammissibilità, rendendo più efficace l'applicazione del tipo di operazione.

---

## Tipo di operazione 10.1.09 Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario

### Paragrafo 8.2.9.12.1.6. Condizioni di ammissibilità

...

Sono ammesse le superfici con i sotto tipi di operazione corrispondenti alle caratteristiche strutturali di cui alla tabella a) nella quale sono contrassegnati con (\*) i requisiti che si applicano esclusivamente agli interventi non già oggetto di misure agroambientali di cui al Regolamento (CEE) n. 2078/92, Regolamento (CE) n. 1257/99 e Regolamento (CE) n. 1698/05 e con (\*\*) i requisiti che si applicano esclusivamente a quelli già oggetto di misure agroambientali di cui al Regolamento (CEE) n. 2078/92, Regolamento (CE) n. 1257/99 e Regolamento (CE) n.1698/05.

Le superfici già oggetto di misure agro-ambientali di cui al Regolamento (CEE) n. 2078/92, Regolamento (CE) n. 1257/99 e Regolamento (CE) n. 1698/2005 che hanno già aderito agli interventi di conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario, alla scadenza del periodo di impegno, possono proseguire gli impegni aderendo agli interventi previsti dal presente tipo di operazione. Sono altresì ammissibili agli interventi previsti dal presente tipo di operazione, le superfici già oggetto di misure agro-ambientali prima della scadenza del periodo di impegno, a condizione che aderisca al presente tipo di operazione l'intera superficie aziendale oggetto dei medesimi interventi di conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario, ancora in corso di impegno con i Regolamenti soprarichiamati.

...

---

**Motivazione:** La modifica al paragrafo “8.2.9.12.1.6. Condizioni di ammissibilità” è finalizzata a far applicare i nuovi impegni previsti dal presente tipo di operazione su superfici con impegni ancora in corso di validità, avendo già aderito ad interventi di conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario delle misure agroambientali delle precedenti programmazioni.

Tali nuovi impegni (vedi in particolare gli impegni di cui ai codici da 10. a 14, da applicare ai sottotipi di operazione C) Conservazione di stagni, laghetti e D) Conservazione di maceri, risorgive e fontanili) sono infatti prevalentemente mirati all'eradicazione, al controllo demografico o al contenimento della popolazione di specie esotiche invasive (in particolare la nutria “*Myocastor coypus* Molina”, 1782) di

cui all'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza Unionale allegato al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141 della Commissione del 13 luglio 2016, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014.

Pertanto, con la modifica, su tali superfici si intende dare applicazione al Regolamento (UE) N. 1143/2014 che all'art. 1 stabilisce "...le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione".

La modifica inoltre, si rende particolarmente necessaria, poiché gli impegni introdotti con il presente tipo di operazione 10.1.09 o con il tipo di operazione 10.1.10 Ritiro seminativi dalla produzione per 20 anni a scopi ambientali e gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000, mirati al contrasto delle specie esotiche non possono espletare con piena efficacia tale compito qualora applicati su superfici contigue o vicine a superfici con impegni in corso di validità - che hanno aderito ad interventi di conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario delle misure agroambientali delle precedenti programmazioni - che non prevedevano impegni mirati a tale controllo. La conversione degli impegni assunti con la precedente programmazione proposta con la presente modifica rispetta le condizioni di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 807/14, in quanto l'impegno risulta notevolmente rafforzato e produce effetti benefici sull'ambiente.

---

#### Paragrafo 8.2.9.12.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Principi territoriali: è assegnata priorità alla Rete natura 2000; subordinate alle aree della Rete Natura 2000 le eventuali altre aree comunque approvate nelle programmazioni della Regione Emilia-Romagna quali quelle: a prevalente tutela naturalistica; a prevalente tutela aree paesaggistica; a prevalente tutela idrologica.

Principi tecnici: interventi del presente tipo di operazione [su superfici che hanno già concluso precedenti periodi decennali di impegno, con impegni analoghi, in attuazione delle già oggetto di](#) misure agroambientali di cui al Regolamento (CEE) n. 2078/92, Regolamento (CE) n. 1257/99 e Regolamento (CE) n. 1698/05; [interventi del presente tipo di operazione su superfici che non sono state già oggetto di impegni analoghi con le misure agroambientali e/o](#) interventi del presente tipo di operazione su superfici già oggetto del tipo di operazione 4.4.01; maggiore superficie aziendale impegnata.

...

---

**Motivazione:** La modifica al paragrafo "8.2.9.12.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" è finalizzata a precisare la definizione dei principi tecnici già approvati e a favorire l'incremento di nuove superfici con tipologie ambientali del presente tipo di operazione.

---

**Effetti della modifica:** La modifica consentirà di rafforzare le prestazioni ambientali degli interventi in corso e di semplificare l'applicazione dei criteri di selezione

---

## 16.1.01 Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura

### Costi ammissibili

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

- costi [diretti](#) di esercizio della cooperazione:

- costi diretti specifici del progetto legati alla realizzazione del piano:
  - costi relativi a studi necessari alla realizzazione del progetto (di mercato, di fattibilità, piani aziendali, ecc.);
  - costi relativi all'analisi organizzativa delle strutture coinvolte, finalizzata ad ottimizzare flussi di beni, informazioni ed a pianificare l'attività organizzativa e logistica connessi alla realizzazione del progetto;
  - costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi, [esclusi i materiali di consumo](#), nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto;
  - test, analisi di laboratorio e gustative (panel test) [esclusi i materiali di consumo](#);
  - prove in campo, [esclusi i materiali di consumo](#);
  - acquisto brevetti e licenze;
  - acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;
  - [beni durevoli ammortizzabili solo per la quota parte indispensabile alla realizzazione del progetto](#);
  - costi di progettazione per nuovi prodotti e/o processi;
  - costi di divulgazione, di trasferimento dei risultati -e delle conoscenze [esclusi i materiali di consumo](#);
  - IVA: l'IVA ai sensi del Reg. 1303/2013 art. 37 non costituisce una spesa ammissibile, salvo in caso di irrecuperabilità secondo la legislazione nazionale dell'IVA.
- [costi indiretti](#):

.....

### **Spese generali**

~~Le spese generali sono calcolate secondo le indicazioni di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013 e sarà pari al 15% dei costi del personale dipendente, comunque inquadrato, escluse le consulenze. Le voci di spesa relative al personale rientrano di norma nell'ambito dei costi standard unitari di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013.~~

[Le voci di spesa, vengono riconosciute congrue in esito all'applicazione delle opzioni di costo semplificate di cui al comma 1, lettere b\) \(tabelle standard di costi unitari\) dell'art. 67 e per i costi indiretti all'opzione di cui alla lettera c\) \(tasso forfettario applicato nelle politiche dell'unione\) del punto 1 dell'articolo 68 del Reg. UE n. 1303/2013.](#)

[Ove non sia possibile coprire con tali opzioni le categorie di costi sopra indicati si utilizzerà, per le sole categorie scoperte, l'opzione di cui al comma 1, lettera a\) \(costi effettivamente sostenuti e pagati\) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013.](#)

[In relazione alle opzioni di sovvenzione di cui alla lettera b\) comma 1 dell'art. 67 paragrafo 5 lettera a\(i\) e a \(ii\) del Reg. UE n. 1303/2013 sono state definite tabelle standard di costi unitari relativi al personale dipendente e tabelle standard di costi unitari per quanto riguarda i costi orari dei consulenti.](#)

### **Costi standard relativi al personale**

.....

### Costi standard relativi ai consulenti

Per quanto riguarda i costi delle prestazioni professionali dei consulenti è stata definita una tabella standard dei costi unitari contenente un solo valore standard (UCS) pari a 54 euro per ogni ora di prestazione professionale resa dal consulente.

### Tasso forfettario spese generali

In relazione alle opzioni di sovvenzione di cui alla lettera c) comma 1 dell'art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013 per le spese generali è stato definito congruo un tasso forfettario pari al 25% dei costi diretti ammissibili del piano del GOI.

In applicazione di quanto disposto nella seconda parte dalla lettera c) del punto 1 art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013 che prevede che il tasso forfettario sia basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario si mutua il tasso applicato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020.

Qualora il GO comprendesse anche imprese non appartenenti al territorio dell'Emilia-Romagna l'aiuto regionale sarà proporzionato in base alle attività da realizzare nella regione. Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del GO e di realizzazione del piano e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

---

**Motivazione:** le proposte di modifica al paragrafo "Costi ammissibili" intendono apportare modifiche che semplifichino l'attuazione del progetto, soprattutto in termini di rendicontazione e in particolare:

- mutuando quanto già applicato in altri fondi SIE, modificando le spese generali,
- introducendo la categoria costi standard relativi ai consulenti;
- eliminando tra i costi diretti quelli di materiale a perdere che saranno, per semplificare la rendicontazione delle spese, eventualmente conteggiati nei costi indiretti.

Inoltre, per maggior chiarezza si:

- specifica il titolo della categoria dei Costi standard relativi al personale;
- distingue tra costi diretti e indiretti.

---

### Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

.....

L'intensità dell'aiuto:

- 70% della spesa ammissibile nel caso di progetti relativi alle priorità P2, P3
- 90% della spesa ammissibile nel caso di progetti relativi alle priorità P4, P5 (tranne focus area P5E)
- 100% della spesa ammissibile nel caso di progetti relativi alla focus area P5E
- 100% della spesa ammissibile nel caso di attività di divulgazione e diffusione dei risultati indipendentemente dalla focus area di riferimento.

---

**Motivazione:** la proposta di modifica al paragrafo “Importi e aliquote di sostegno (applicabili)” introduce il sostegno al 100% della spesa ammissibile nel caso di attività di divulgazione e diffusione dei risultati indipendentemente dalla focus area di riferimento per agevolare la diffusione dei risultati, peraltro obbligatoria, verso un pubblico più ampio possibile.

---

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

### Costi standard relativi al personale

.....

Metodologia di calcolo del costo standard dell'imprenditore

### Costi standard relativi alle prestazioni professionali rese dai consulenti

Per quanto riguarda i costi delle prestazioni professionali rese dai consulenti è stata definita una tabella standard dei costi unitari contenente un solo valore standard (UCS) che descrive, col minor errore possibile, il costo standard relativo ai costi ammissibili. Si utilizza la variabile "durata in ore" in quanto rappresenta l'elemento più significativo per definire la classe di costo della consulenza nel settore agricolo in relazione ai dati disponibili derivanti dallo studio elaborato da ISMEA per conto della RRN (rete rurale nazionale) italiana (-agli atti-)

Dai dati si evince infatti una sostanziale invarianza del costo orario per ogni ora di consulenza erogata, e indipendentemente dal luogo di svolgimento e comprensiva di tutti i costi e degli oneri connessi.

Per il calcolo è stato utilizzato il seguente metodo:

Analisi del costo orario del lavoro, del costo delle trasferte e di tutte le spese indirette correlate alla erogazione dei servizi di consulenza agricola, definite sulla base di una analisi ponderata degli studi di settore confermati da dati storici disponibili presso alcune Regioni e validati con interviste e indagini mirate. Il metodo adottato ha consentito alla Rete Rurale Nazionale italiana tramite il supporto scientifica di ISMEA di definire congruo il valore UCS di 54 euro per ogni ora di consulenza.

---

**Motivazione:** la proposta di modifica al paragrafo “Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso” introduce:

- il riferimento ai costi standard relativi al personale in adeguamento a quanto previsto nel paragrafo “Costi ammissibili”;
  - la specifica del costo standard relativo all'imprenditore;
  - la metodologia di calcolo relativa ai costi standard relativi ai consulenti.
- 

**Effetti della modifica:** Le modifiche proposte avranno come impatto la semplificazione amministrativa che indurrà minor costi di esercizio sia per i beneficiari che per l'Autorità di gestione, velocizzando il procedimento e riducendo i margini di errore così da porre maggiore attenzione ai risultati da perseguire.

---

## 16.3.01 Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici per il turismo rurale - Associazioni di operatori agrituristici e le fattorie didattiche

### 8.2.14.6.1.4. Beneficiari

I beneficiari del tipo di operazione sono le Associazioni costituite da almeno dieci ([cinque in caso di interventi attivati in ambito Leader](#)) operatori agrituristici o di fattorie didattiche iscritti agli elenchi di operatori di cui alla LR 4/2009.

**Motivazione:** la modifica al paragrafo "**Beneficiari**" riduce a cinque il numero minimo di operatori costituenti le Associazioni in ambito GAL. La possibilità di applicazione della operazione in territori Leader finora è stata fortemente scoraggiata a causa della soglia minima di dieci operatori associati. I territori Leader in cui operano i GAL sono aree marginali con una estensione limitata: non vedono quindi la presenza di una concentrazione così elevata di agriturismi o fattorie didattiche da poter aggregare.

Allo stesso tempo, è proprio nelle aree marginali dove è più alto il fallimento di mercato, dove vi è disgregazione dei servizi e dove il tasso di ricambio generazionale nella imprenditoria è più basso, che c'è maggiore necessità di fare rete e di creare servizi comuni.

**Effetti della modifica:** Le modifiche proposte ridurranno la barriera all'entrata per gli operatori che vivono in territori marginali e vogliono aggregarsi per sviluppare prodotti o servizi comuni.

## 19.2.01 - Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia

Tabella 19.2.01 "Tipi di operazioni non attivabili nella SLL"

Misure/Tipi di operazione NON attivabili dai GAL	
...	....
<b>Misura 8</b>	<b>Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste limitatamente alle seguenti operazioni:</b>
8.1.03	Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria
<del>8.6.01</del>	<del>Accrescimento del valore economico delle foreste — approccio singolo e di filiera</del>
.....	...

**Motivazione:** la proposta di modifica alla Tabella 19.2.01 "Tipi di operazioni non attivabili nella SLL" nasce dall'esigenza di permettere anche ai Gal, il cui territorio si caratterizza per una forte presenza di aree forestali, di attivare il tipo di operazione 8.6.01. Infatti, 3 strategie dei GAL si caratterizzano per investimenti nell'ambito della filiera bosco e tale operazione completa le possibilità di investimento già previste.

---

**Effetti della modifica:** la modifica consentirà ai GAL di attivare sul territorio un kit completo e integrato di investimenti a favore delle imprese forestali.

---

## 19.2.02 - Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia

### 8.2.15.6.1.2. Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile o sotto forma di erogazione a premio in unica soluzione del valore max di 20.000 euro.

---

**Motivazione:** Le modifiche apportate al paragrafo "Tipo di sostegno" introducono un'erogazione di un premio in unica soluzione del valore max di 20.000 euro. Nelle aree Leader, il depauperamento e il fallimento delle attività imprenditoriali non solo avviene con maggiore frequenza rispetto alle aree urbane, ma provoca anche contraccolpi maggiori sul tessuto sociale già fragile. I GAL provano a contrastare tali situazioni attraverso azioni di accompagnamento e di stimolo per la nascita di nuove imprese. Spesso però si tratta di aziende giovani con capitale finanziario basso e difficoltà di accesso al credito. La spinta quindi maggiore per incentivare tali aziende a nascere è garantita più da un sostegno attraverso l'erogazione di un incentivo iniziale che non di una forma di contributo in conto capitale

---

### 8.2.15.6.1.4. Beneficiari

I beneficiari del tipo di operazione sono: Enti e società pubblici; Enti di gestione delle Aree protette; Consorzi di bonifica; GAL; Università; CCIAA; proprietà collettive; Consorzi fra privati (compresi quelli costituiti a norma dell' art.14 della Legge n. 126 del 12/02/1958); soggetti privati senza scopo di lucro; microimprese singole o associate e PMI ~~sole~~ anche in forma associata; aziende agricole singole o associate; società miste pubblico-private; persone fisiche; ~~altri~~ soggetti individuati dai GAL, previa approvazione dell'Autorità di gestione e dell'Organismo pagatore, in grado di garantire: 1) una struttura amministrativa capace di supportare la realizzazione del progetto, 2) mantenimento di vincoli o impegni anche successivi al pagamento che dovessero essere connessi alla realizzazione del progetto.

---

**Motivazione:** Le modifiche apportate al paragrafo "Beneficiari" sono le seguenti:

- sostituzione del termine "solo" con "anche" per correzione di un refuso;
  - completamento dell'elenco dei beneficiari per consentire, alle persone fisiche di presentare domanda di sostegno pur non essendo ancora in possesso di tutti i titoli di imprenditore come avviene per i bandi volti all'avviamento di start up.
- 

### 2.15.6.1.8. ~~2.15.6.1.8.~~ Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è concesso ~~Il contributo è calcolato~~ in percentuale sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile, sulla base delle seguenti percentuali ~~in base alle seguenti categorie di beneficiari:~~

- a) 100% per Enti pubblici, società pubbliche; GAL; Enti di gestione delle aree protette; Università; CCIAA; proprietà collettive; Consorzi di bonifica
- b) 40%; per società miste pubblico-private, soggetti privati senza scopo di lucro; micro imprese ~~singole o associate;~~ e -PMI di tutti i settori produttivi, compreso quello agricolo, in in forma singola o associata; ~~aziende agricole singole o associate (eventualmente elevabile fino al 60% nei casi previsti all'Allegato II 17 par. 3 del Reg. 1305/2013 per le aziende agricole e per le altre PMI - comprese le microimprese - soggette al regime De Minimis); società miste pubblico-private.~~
- c) 60% per soggetti privati senza scopo di lucro e per i soggetti indicati alla lettera b) quando ricorrono le seguenti condizioni:
- o progetti presentati da giovani con età non superiore a 40 anni;
  - o investimenti per la creazione di nuove imprese;
  - o investimenti collettivi;
  - o interventi in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013;
  - o Investimenti in materia di tutela ambientale e lotta ai cambiamenti climatici.

Il contributo ai beneficiari può essere erogato in regime *De Minimis* nei casi previsti dalla normativa vigente.

Sulla base delle proposte progettuali dei GAL sarà verificato anche il rispetto della normativa sugli aiuti di stato e le eventuali modalità di notifica o esenzione alla Commissione.

---

**Motivazione:** *Le modifiche apportate al paragrafo "Importi e aliquote di sostegno" sono le seguenti:*

- *si è specificato che la % di contributo si applica in caso di erogazione del sostegno in percentuale sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile, in coerenza con la modifica proposta al paragrafo "Tipo di sostegno";*
- *per le aliquote del sostegno dei soggetti privati è stato riformulato il paragrafo chiarendo i casi in cui è possibile elevare la percentuale fino al 60%, in analogia a quanto previsto nell'Allegato II – art. 17 par. 3 del Reg. 1305/2013.*

---

**Effetti delle modifiche:** *Le modifiche apportate al tipo di operazione 19.2.02 hanno l'obiettivo di:*

- *rendere più chiaro il testo con precisazioni e eliminando refusi presenti;*
- *allineare il testo a quanto indicato nella operazione 6.2.1.*
- *incentivare la nascita di impresa in aree marginali che hanno un tasso di rischio più alto e difficoltà di accesso al credito*
- *allineare le % di contributo di tutti i soggetti privati che operano in area Leader, considerando anche che le associazioni e i soggetti senza scopo di lucro rappresentano una platea significativa e rilevante per la sostenibilità delle aree rurali.*

---

## Capitolo 10 TABELLA FINANZIARIA INDICATIVA

### LO STATO DI ATTUAZIONE

Il Programma di Sviluppo Rurale è ormai in dirittura d'arrivo per il pieno utilizzo delle risorse, infatti, il 91% della dotazione è stata messa a bando. Sono 22.547 i beneficiari che hanno beneficiato di 949 milioni di euro di contributi concessi (81% della disponibilità), di cui 514,8 milioni di euro erogati 44% della disponibilità totale.

Tabella 1 – Riepilogo dello stato di attuazione - Dati all'11.11.2019

Focus area/ Tema	Disponibilità A	Top Up B	Totale Impegni C	Risorse in corso di impegno D	Risorse attivate totali E= (C+D)	Risorse Pagate F	% Risorse attivate <sup>1</sup> G= (E/A)
2A - Ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole	102.064.187	1.400.000	82.042.300	13.132.646	95.174.946	64.432.448	93%
2B - Giovani agricoltori e ricambio generazionale	128.545.396	-	101.436.067	23.546.557	124.982.624	53.021.212	97%
3A - Organizzazione della filiera agroalimentare	225.981.796	-	218.766.633	13.572.348	232.338.981	95.868.673	103%
3B - Prevenzione e la gestione dei rischi aziendali	33.708.823	-	8.521.491	5.647.585	14.169.076	3.833.273	42%
<b>Totale Competitività</b>	<b>490.300.202</b>	<b>1.400.000</b>	<b>410.766.491</b>	<b>55.899.136</b>	<b>466.665.627</b>	<b>217.155.606</b>	<b>95%</b>
4A - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità	167.153.849	15.000.000	146.088.816	5.664.962	151.753.778	92.441.410	91%
4B - Migliore gestione della qualità delle risorse idriche	266.885.576	16.800.000	269.161.859	6.955.641	276.117.500	166.005.081	103%
4C - Prevenzione dell'erosione e migliore gestione dei suoli	15.349.988	-	12.258.235	284.391	12.542.626	5.287.228	82%
5A - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	20.730.893	-	4.444.540	130.000	4.574.540	1.721.470	22%
5C - Produzione di energia da fonti rinnovabili, sottoprodotti	16.173.362	-	4.983.941	6.966.258	11.950.199	2.114.945	74%
5D - Riduzione le emissioni di gas a serra e di ammoniaca	19.545.177	-	15.579.065	2.287.951	17.867.016	1.486.225	91%
5E - Conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e for.	10.928.672	-	9.156.065	1.328.303	10.484.368	6.116.805	96%
<b>Totale Ambient e clima</b>	<b>516.767.516</b>	<b>31.800.000</b>	<b>461.672.521</b>	<b>23.617.506</b>	<b>485.290.027</b>	<b>275.173.165</b>	<b>94%</b>
6A - Diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese	1.693.985	-	105.000	-	105.000	27.000	6%
6B - Sviluppo locale nelle zone rurali	85.877.536	2.500.000	48.511.670	2.350.107	50.861.777	10.561.940	59%
6C - Accessibilità, l'uso e la qualità ICT nelle zone rurali	51.685.155	-	10.204.075	41.410.758	51.614.833	2.075.823	100%
<b>Totale Sviluppo del territorio</b>	<b>139.256.676</b>	<b>2.500.000</b>	<b>58.820.745</b>	<b>43.760.866</b>	<b>102.581.611</b>	<b>12.664.763</b>	<b>74%</b>
<b>Assistenza Tecnica</b>	<b>27.991.470</b>		<b>18.477.525</b>	-	<b>18.477.525</b>	<b>9.825.214</b>	<b>66%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.174.315.865</b>	<b>35.700.000</b>	<b>949.737.283</b>	<b>123.277.508</b>	<b>1.073.014.791</b>	<b>514.818.748</b>	<b>91%</b>

<sup>1</sup> Valore calcolato rapportano le risorse attivate totali alle disponibilità al netto del TOP UP

Per gli importi non ancora utilizzati, sono già programmati bandi per un importo complessivo di oltre 100 milioni di euro, di cui di 27, 8 milioni per 11 bandi, in diverse focus area, da emanare entro fine anno.

#### RISORSE RIALLOCABILI

A seguito dell'analisi dello stato di attuazione emerge la necessità di rivedere l'allocazione di una parte non significativa di risorse che con l'attuale destinazione non hanno la possibilità di esse utilizzate a pieno. Su altre linee di intervento i fabbisogni espressi dal sistema produttivo e territoriale non hanno la possibilità di esser colti per carenza di risorse.

Analizzando nel dettaglio le diverse di linee di intervento che non sono in grado di utilizzare le risorse attualmente disponibili si osservano le seguenti casistiche:

- A. economie gestionali su tipi di operazione per i quali sono stati emanati tutti i bandi programmati, per tali tipi di operazione le risorse libere non sono sufficienti per sostenere l'apertura di nuovi bandi:
  - rientrano in tale casistica le economie derivanti dagli interventi del tipo di operazione 4.1.01 - *Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema* nell'ambito della focus area 2a), e quelle della 16.2.01 - *Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale* attivati nell'ambito di progetti di filiera della focus area 3a);
- B. economie gestionali su tipi di operazioni per i quali non sono previsti nuovi bandi e/o non hanno attive graduatorie con possibile assorbimento:
  - sono riferibili a tale casistica le economie dei bandi per i tipi di operazione 4.3.1 *infrastrutture viarie* nella focus area 2a) e 4.4.01 *Prevenzione danni da fauna* nella 4a);
- C. risorse non adeguatamente utilizzate dai bandi attivati e con scarse possibilità di esiti diversi a seguito di nuovi bandi, in quanto sono stati sovrastimanti sia il numero degli interventi realizzabili sia l'importo medio dei progetti presentati:
  - per i tipi di operazione 8.1.03 - *Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria*, 8.6.01 - *Accrescimento del valore economico delle foreste* programmate nell'ambito del focus area 2a) e 16.5.01 - *Salvaguardia della biodiversità regionale* e 10.1.04 - *Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica* nella priorità P4, a seguito dei bandi emanati la risposta delle imprese è stata di gran lunga inferiore alle attese;
- D. tipi di operazioni non attivabili per sopraggiunti chiarimenti su vincoli di natura normativa:
  - rientrano in questa tipologia i tipi di operazione 16.3.01 - *Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici per il turismo rurale – associazioni di operatori agrituristici e le fattorie didattiche* e 16.3.02 - *Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici inerenti il turismo rurale – Itinerari turistici*, per i quali la limitazione normativa ai beneficiari rientranti nella tipologia delle sole micro imprese ne impedisce di fatto l'attuazione;
- E. tipi di operazioni per i quali sono stati già raggiunti gli obiettivi prefissati e i fabbisogni evidenziati dal programma sono stati affrontati anche con il concorso delle azioni attivate con il PSRN; inoltre, la complessità di alcuni tipi di intervento non consente l'attivazione di novi bandi in vista della chiusura della programmazione:

- per gli interventi finalizzati all'uso sostenibile delle risorse idriche realizzabili con i tipi di operazione *4.1.03 - Invasi e reti di distribuzione collettiva* e *4.3.02 - Infrastrutture irrigue* a seguito dei bandi emanati sono state accolte tutte le domande idonee e sono stati ampiamente superati i target previsti per tali interventi in termini di ettari serviti da infrastrutture irrigue migliorate; inoltre, a tale obiettivo concorrono i significativi interventi derivanti dal PSRN sul tema delle infrastrutture irrigue.

F. economie su misure derivanti da soli trascinamenti.

- Rientrano in tale casistica le economie per minori spese sostenute, rispetto a quanto stimato, sugli interventi finanziati nell'ambito della precedente programmazione sulla misura *14. Benessere animale*, non programmata nel PSR vigente;

G. parziale riallocazione di risorse fra i medesimi interventi programmati su diverse focus area per far fronte a nuove esigenze o per ottimizzazione nell'uso delle risorse:

- rientrano in tale tipologia di modifiche la revisione nella distribuzione delle risorse della *misura 1*, variazioni che in ogni caso lasciano invariata la dotazione totale della misura, e le modifiche al tipo di operazione *16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura* con una lieve riduzione di risorse nell'ambito della focus area 3a) in favore le nuove esigenze emerse nella focus area 4b).

A seguito dell'analisi sopra esposta le risorse riallocabili ammontano a 22.648.117, pari al 2% dell'intera dotazione del programma, così ripartite per obiettivo generale:

- Competitività: 11.854.069 milioni di euro complessivi di cui 8,3 milioni nell'ambito della focus area 2a) e 3,5 milioni dal focus area 3a).
- Ambiente e Clima: 8.614.828 milioni di euro complessivi derivanti per circa 5 milioni dalla priorità P4 per 3,6 dal focus area 5a).
- Sviluppo del territorio: 2.179.220 derivanti internamente dalla focus area 6b).

Nella tabella 2 sono riportate nel dettaglio per focus area e tipo di operazione le risorse non programmate che saranno oggetto di riallocazione. A ogni tipo di operazione è stata associata la sigla della casistica delle motivazioni, come sopra esposte.

Tabella 2 – Riepilogo delle risorse riallocabili per focus area e tipo di operazione

Focus are /tipo di operazione	Disponibilità	Totale Impegni	Variazioni	%	Sigla motivazione
<b>2a -- Ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole</b>	<b>102.064.187</b>	<b>82.042.300</b>	<b>-8.304.371</b>	<b>-8%</b>	
4.1.01 - Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	52.207.027	50.841.639	-2.468.152	-5%	A
4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto	2.175.293	1.939.963	-235.330	-11%	B
8.1.03 - Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria	1.738.549	458.812	-617.927	-36%	C
8.6.01 - Accrescimento del valore economico delle foreste	6.973.281	1.990.320	-4.982.961	-71%	C
<b>2b- Giovani agricoltori e ricambio generazionale</b>	<b>128.545.396</b>	<b>101.436.067</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	
<b>3a - Organizzazione della filiera agroalimentare</b>	<b>225.981.796</b>	<b>218.766.633</b>	<b>-3.549.698</b>	<b>-1,6%</b>	
14.1.01 - Trascinamenti benessere animali	7.313.509	6.763.811	-549.698	-8%	F
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	9.221.038		-220.426	-2%	G
16.2.01 - Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale	10.000.000	7.220.426	-2.779.574	-28%	A
<b>3b - Prevenzione e la gestione dei rischi aziendali</b>	<b>33.708.823</b>	<b>8.521.491</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	
<b>Totale Competitività</b>	<b>490.300.202</b>	<b>410.766.491</b>	<b>-11.854.069</b>	<b>-2,4%</b>	
<b>P4 - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità</b>	<b>449.389.413</b>	<b>427.508.910</b>	<b>-4.990.581</b>	<b>- 0,0</b>	
4.4.02 - Prevenzione danni da fauna	3.011.550	2.399.307	-672.903	-22%	B
16.5.01 - Salvaguardia della biodiversità regionale	2.784.100		-2.717.545	-98%	C
10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica	2.992.848	1.392.715	-1.600.133	-53%	C
<b>5a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura</b>	<b>20.730.893</b>	<b>4.444.540</b>	<b>-3.624.247</b>	<b>-17%</b>	
4.1.03 - Invasi e reti di distribuzione collettiva	7.920.000	3.347.913	-826.269	-10%	E
4.3.02 - Infrastrutture irrigue	10.080.000		-2.797.978	-28%	E
<b>Totale Ambiente e clima</b>	<b>496.036.623</b>	<b>457.227.981</b>	<b>-8.614.828</b>	<b>-1,7%</b>	
<b>6a - Diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese</b>	<b>1.693.985</b>	<b>105.000</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	
<b>6b - Sviluppo locale nelle zone rurali</b>	<b>85.877.536</b>	<b>48.511.670</b>	<b>-2.179.220</b>	<b>-3%</b>	
16.3.01 - Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici per il turismo rurale – associazioni di operatori agrituristici e le fattorie didattiche	1.160.220		-1.160.220	-100%	D
16.3.02 - Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici inerenti il turismo rurale – Itinerari turistici	1.019.000		-1.019.000	-100%	D
<b>6c - Accessibilità, l'uso e la qualità ICT nelle zone rurali</b>	<b>51.685.155</b>	<b>10.204.075</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	
<b>Totale Sviluppo territorio</b>	<b>139.256.676</b>	<b>58.820.745</b>	<b>-2.179.220</b>	<b>-2%</b>	
<b>Totale</b>	<b>1.146.324.395</b>	<b>931.259.758</b>	<b>-22.648.117</b>	<b>-2%</b>	

## FABBISOGNI FINANZIARI

Parallelamente ai sottoutilizzi sopra esposti, l'avanzamento dello stato di attuazione ha messo in evidenza numerosi fabbisogni di intervento ancora non completamente soddisfatti per i quali risulta strategico continuare a intervenire ricorrendo alle risorse riallocabili evidenziate in precedenza.

### Competitività

Nell'ambito dei temi della competitività in senso stretto (focus area 2a -- *Ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole*, 2b- *Giovani agricoltori e ricambio generazionale* e 3a - *Organizzazione della filiera agroalimentare*) risultano superiore alle previsioni le esigenze finanziarie per il sostegno ai giovani imprenditori e al ricambio generazionale, per i quali in vista della chiusura della programmazione sono rimaste disponibili solo 6,3 milioni di euro a sostegno della sola misura 6, mentre risultano esaurite le risorse per la misura 4 collegata; ciò a fronte di un trend annuale di insediamenti costante, con oltre 300 giovani che avviano una nuova attività e un'esigenza finanziaria media per anno di 12 milioni di euro per la misura 6 e oltre 15 milioni per la misura 4.

In questa particolare fase congiunturale, risulta strategico continuare a investire per il sostegno delle produzioni di qualità regolamentata anche per far fronte alle crisi commerciali in atto a causa delle politiche doganali attivate da alcuni importanti partner economici internazionali. A tal fine si propone di incrementare le risorse ancora disponibili per l'attivazione di un nuovo bando nel 2020.

Altra importante carenza finanziaria è presente nell'ambito dei progetti di filiera, per i quali risultano ancora finanziabili progetti per oltre 18 milioni di euro, di cui € 17.840.884,02 per la misura 4 € 377.765,54 per la misura 16. Si riscontra tuttavia che l'ammontare di tali esigenze non è affrontabile ricorrendo alle risorse riallocabili senza incidere sulla distribuzione delle risorse fra gli obiettivi generali del PSR. Pertanto, a fronte di tale esigenza la Regione si riserva finanziare i progetti ancora ammissibili con risorse di derivazione nazionale o, in alternativa, con le risorse indicate dalla proposta di Regolamento di transizione del 31.10.2019 COM(2019) 581 final, che, in attesa della definizione del quadro normativo per la programmazione post 2020, consentirà di anticipare un'annualità di programmazione sul PSR vigente.

Nell'ambito della competitività rientrano anche gli interventi per la prevenzione dei rischi in agricoltura e forestazione che la Regione ha interpretati in chiave di adattamento ai cambiamenti climatici programmando una serie di interventi mirati in particolare alla prevenzione del dissesto idrogeologico a protezione del potenziale produttivo delle aziende agricole e per il ripristino dei danni alle foreste. Infatti, nella focus area 3b) rientrano i tipi di operazione 5.1.01 *Interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico* e 8.4.01 - *Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici*. Per gli interventi di prevenzione del dissesto, a seguito del bando emanato, sono stati ritenuti ammissibili progetti per oltre 25 milioni di euro a fronte di una disponibilità di circa 16,8 milioni. Mentre sul tema della salvaguardia delle foreste risulta strategico attivare un nuovo bando a fronte delle tante criticità esistenti a carico del patrimonio forestale regionale.

In sintesi, il fabbisogno finanziario complessivo sui temi della competitività e della prevenzione dei rischi ammonterebbero a 34,3 milioni di euro a fronte di risorse riallocabili pari a 11,8 milioni derivanti dalle economie nell'ambito del medesimo obiettivo generale.

Nella tabella3 sono riepilogati le motivazioni i fabbisogni finanziari le risorse nuove assegnabili.

Tabella 3 – Competitività: riepilogo dei fabbisogni finanziari accoglibili

Focus area	Intervento	Commento	Tipo di operazione	Fabbisogno finanziario accoglibile
P2B	Pacchetto giovani	Misura 6 disponibili solo 6.352.443 per insediamento. Proposta di incremento di 5 milioni per misura 4 collegata	4.1.02 - Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	5.000.000
P3A	Progetti di filiera	Sostegno alle attività di promozione dei prodotti a qualità regolamentata	3.2.01 - Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni	600.000
P3B	Gestione del rischio	Dissesto idrogeologico, contributo concedibile di 25 milioni di euro a fronte di una disponibilità di 16,8 milioni di euro	5.1.01 Interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico	6.804.450
		Esigenza attivazione nuovo bando per ripristino foreste danneggiate	8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici	2.500.000
<b>Competitività</b>				<b>16.100.000</b>

### Ambiente e clima

Sul tema degli interventi per il sostegno all'agricoltura sostenibile, alla tutela della biodiversità e alla lotta ai cambiamenti climatici, si segnalano i seguenti fabbisogni:

Sul tema della biodiversità, dove si osserva un minore utilizzo di risorse per alcune tipologie di intervento di carattere innovativo (16.5.01 - *Salvaguardia della biodiversità regionale*) si è ritenuto di continuare a intervenire con le linee di intervento tradizionalmente attivate a livello regionale, ovvero 10.1.09 - *Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario* e 10.1.10 - *Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000* attivando un nuovo bando, inizialmente non previsto e consentendo il trasferimento di parte degli impegni ancora attivi della precedente programmazione assicurandone la continuità e la maggiore performance ambientale. Per tale intervento verranno utilizzate € 3.156.000 ancora disponibili derivanti dal finanziamento regionale integrativo (Top Up) di 15 milioni di euro effettuate con risorse regionali; pertanto non sono necessarie ulteriori risorse cofinanziate dal FEASR.

Sul tema della promozione di tecniche produttive a minore impatto ambientale, che incidono in modo significativo sulla tutela della biodiversità, sul miglioramento della qualità dei suoli e delle acque, continua a essere rilevante il trend di crescita delle superfici condotte ad agricoltura biologica. Al fine di continuare a sostenere tali obiettivi e accompagnare i processi di conversione in atto, risulta necessario incrementare la dotazione della misura 11 con 3,7 milioni di euro.

La promozione della sostenibilità è fortemente supportata da interventi di innovazione, sia per il miglioramento della gestione delle foreste sia per attivare iniziative mirate ad affrontare nuove criticità derivanti in parte dai cambiamenti climatici. In tal senso è necessario intervenire con il tipo di operazione 16.1.01 - *Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura* nell'ambito delle focus are 4a) e 5e).

Tabella 4- Ambiente e clima riepilogo fabbisogni finanziari

Focus area	Intervento	Commento	Tipo di operazione	Fabbisogno finanziario accoglibile
P4B	<b>Produzione Biologica</b>	Bando scaduto 2018 per 1.800.000 €. Circa 10.000 ettari nuovi aderenti a inizio settembre. Stima fabbisogno finale per nuovi aderenti a gennaio 2020 per € 3.700.000 €. L'impegno finanziario valere sulle risorse dell'attuale programmazione è pari a € 5.500.000	11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici	<b>3.700.000</b>
	<b>Innovazione</b>	Crisi cimice asiatica – attivazione Bando specifico per prevenzione	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	<b>1.000.000</b>
P5E	<b>Innovazione</b>	Focus are 5E 2 milioni di domande inevase su progetti di innovazione in forestazione.	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	<b>1.801.000</b>
<b>Ambiente clima</b>				<b>6.501.000</b>

#### Sviluppo del territorio e assistenza tecnica

Nell'ambito degli interventi a sostegno dello sviluppo del territorio, sussistono ancora fabbisogni inevasi che tuttavia sono in parte stati affrontati con il ricorso a finanziamenti regionali integrativi (Top Up) di 2,5 milioni di euro e in parte con le economie di gestione in corso di accertamento.

Nell'ambito dell'Assistenza Tecnica, a fronte di un consistente investimento per il rafforzamento della capacità amministrativa con l'assunzione diretta di 70 persone interamente dedicata all'attuazione del PSR, per continuare a mantenere tale dotazione è necessario incrementare le risorse disponibili di almeno 1,2 milioni di euro. Si rammenta che tale situazione si è determinata a causa del blocco del turnover e del progressivo aumento dei pensionanti. Una soluzione stabile al rafforzamento della capacità amministrativa sarà possibile solo a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali indette, che dovrebbero concludersi nel corso del 2020.

Tabella 5- e Assistenza tecnica: fabbisogni finanziari accoglibili

Focus area	Intervento	Commento	Tipo di operazione	Fabbisogno finanziario accoglibile
AT	<b>Assistenza tecnica</b>	Risorse per personale a tempo determinato per costo fini al 2020	Misura 20 – Assistenza tecnica	<b>1.289.488</b>

## Conclusioni

A seguito di quanto sopra proposto, l'entità complessiva delle risorse che verranno riallocate ammonta al 2% delle risorse totali del PSR. Le riallocazioni proposte non alterano l'equilibrio finanziario fra gli obiettivi generali del PSR e non comportano variazioni dei target prefissati per focus area superiori al 50% di quanto attualmente previsto. Pertanto, le modifiche non rientrano fra le tipologie indicate alla lettera a) dell'art.11 del Reg (UE) 1305/2013.

Nell'ambito dell'obiettivo generale **Competitività** la riallocazione proposta comporta un incremento di risorse complessive dello 0,6 %, con un calo significativo nell'ambito della focus area *2a) Ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole* (- 8%), mentre nell'ambito del focus area *2b) Sostegno per i giovani imprenditori e ricambio generazionale* si ha un aumento dell'8%. Per la focus area *3b) Prevenzione e la gestione dei rischi aziendali* le nuove risorse, destinate al sostegno dei progetti ritenuti ammissibili per la prevenzione del dissesto idrogeologico e alla attivazione di un nuovo bando per ripristino dei danni alle foreste, determinano un incremento del 28% della dotazione totale.

Per l'obiettivo **Ambiente e clima** complessivamente si ha una riduzione finanziaria dello 0,4%, che si concentra in particolare sulla focus area *5a)* (- 17%) e mentre per la priorità 4 le variazioni complessive sono pressoché nulle. Risulta invece significativo l'incremento a carico della focus area *5e) Conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale* (+ 16%) interamente dedicate alla messa a punto di innovazioni per la gestione sostenibile delle foreste.

---

### **Effetti della modifica sugli indicatori:**

*si conferma che le variazioni proposte non determinano variazioni significative agli indicatori target. Gli effetti sugli indicatori saranno dettagliati con l'invio definitivo della proposta di modifica.*

---

---

### **Coerenza con l'Accordo di partenariato:**

*le modifiche proposte, che non hanno carattere strategico, risultano coerenti con gli indirizzi programmatici dell'accordo di partenariato.*

---

Tabella 6 - Riepilogo della proposta di riallocazione

Focus are /tipo di operazione	Disponibilità	Top Up	Totale Impegni	Variazioni	Nuova dotazione	%
<b>2a</b>	<b>102.064.187</b>	<b>1.400.000</b>	<b>82.042.300</b>	<b>-8.304.371</b>	<b>93.759.816</b>	<b>-8%</b>
4.1.01 - Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	52.207.027	-	50.841.639	-2.468.152	49.738.875	-5%
4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto	2.175.293	-	1.939.963	-235.330	1.939.963	-11%
8.1.03 - Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria	1.738.549	-	458.812	-617.927	1.120.622	-36%
8.6.01 - Accrescimento del valore economico delle foreste	6.973.281	-	1.990.320	-4.982.961	1.990.320	-71%
<b>2b</b>	<b>128.545.396</b>	<b>2.000.000</b>	<b>101.436.067</b>	<b>5.000.000</b>	<b>133.545.396</b>	<b>4%</b>
4.1.02 - Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	62.762.133	2.000.000	54.308.740	5.000.000	67.762.133	8%
<b>3a</b>	<b>225.981.796</b>	<b>-</b>	<b>218.766.633</b>	<b>-2.949.698</b>	<b>223.032.098</b>	<b>-1,3%</b>
3.2.01 - Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni	6.936.560	-	6.727.900	600.000	7.536.560	9%
14.1.01 - Trascinamenti benessere animali	7.313.509	-	6.763.811	-549.698	6.763.811	-8%
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	9.221.038	-	-	-220.426	9.000.612	-2%
16.2.01 - Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale	10.000.000	-	7.220.426	-2.779.574	7.220.426	-28%
<b>3b</b>	<b>33.708.823</b>	<b>-</b>	<b>8.521.491</b>	<b>9.304.450</b>	<b>43.013.273</b>	<b>28%</b>
5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche	16.874.016	-	381.675	6.804.450	23.678.466	40%
8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici	1.992.126	-	1.540.387	2.500.000	4.492.126	125%
<b>Totale Competitività</b>	<b>490.300.202</b>	<b>3.400.000</b>	<b>410.766.491</b>	<b>3.050.381</b>	<b>493.350.583</b>	<b>0,6%</b>

Segue...

...Segue

Focus are /tipo di operazione	Disponibilità	Top Up	Totale Impegni	Variazioni	Nuova dotazione	%
4.4.02 - Prevenzione danni da fauna	3.011.550	-	2.399.307	-672.903	2.338.647	-22%
8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	10.928.939	-	5.464.462		10.928.939	0%
16.5.01 - Salvaguardia della biodiversità regionale	2.784.100	-		-2.717.545	66.555	-98%
11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici	28.646.756	16.800.000	45.358.970	3.700.000	32.346.756	13%
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	11.678.920		5.590.689	1.000.000	12.678.920	9%
10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica	2.992.848	-	1.392.715	-1.600.133	1.392.715	-53%
<b>Totale P4</b>	<b>449.389.413</b>	<b>31.800.000</b>	<b>427.508.910</b>	<b>-290.581</b>	<b>449.098.832</b>	<b>- 0,1</b>
<b>5a</b>	<b>20.730.893</b>	<b>-</b>	<b>4.444.540</b>	<b>-3.624.247</b>	<b>17.106.646</b>	<b>-17%</b>
4.1.03 - Invasi e reti di distribuzione collettiva	7.920.000	-	3.347.913	-826.269	7.093.731	-10%
4.3.02 - Infrastrutture irrigue	10.080.000	-		-2.797.978	7.282.022	-28%
<b>5c</b>	<b>16.173.362</b>	<b>-</b>	<b>4.983.941</b>		<b>16.173.362</b>	<b>0%</b>
<b>5d</b>	<b>19.545.177</b>	<b>2.000.000</b>	<b>15.579.065</b>		<b>19.545.177</b>	<b>0%</b>
4.1.04 - Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca	14.022.874	2.000.000	11.787.218		14.022.874	0%
5e	10.928.672	-	9.156.065	1.801.000	12.729.672	16%
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	3.047.779	-	1.954.312	1.801.000	4.848.779	59%
<b>Totale ambiente e clima</b>	<b>516.767.516</b>	<b>33.800.000</b>	<b>457.227.981</b>	<b>-2.113.828</b>	<b>514.653.689</b>	<b>-0,4%</b>
<b>6a</b>	<b>1.693.985</b>	<b>-</b>	<b>105.000</b>	<b>0</b>	<b>1.693.985</b>	<b>0%</b>
<b>6b</b>	<b>85.877.536</b>	<b>2.500.000</b>	<b>48.511.670</b>	<b>-2.179.220</b>	<b>83.698.316</b>	<b>-3%</b>
16.3.01 - Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici per il turismo rurale – associazioni di operatori agrituristici e le fattorie didattiche	1.160.220	-		-1.160.220	-	-100%
16.3.02 - Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici inerenti il turismo rurale – Itinerari turistici	1.019.000	-		-1.019.000	-	-100%
<b>6c</b>	<b>51.685.155</b>	<b>-</b>	<b>10.204.075</b>	<b>0</b>	<b>51.685.155</b>	<b>0%</b>
<b>Sviluppo territorio</b>	<b>139.256.676</b>	<b>2.500.000</b>	<b>58.820.745</b>	<b>-2.179.220</b>	<b>137.077.456</b>	<b>-2%</b>
<b>A T</b>	<b>27.991.470</b>	<b>-</b>	<b>18.477.525</b>	<b>1.242.667</b>	<b>29.234.137</b>	<b>4%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.174.315.865</b>	<b>39.700.000</b>	<b>949.737.283</b>	<b>-0</b>	<b>1.174.315.865</b>	<b>0%</b>

## Capitolo 10. 4 - Variazioni finanziarie per misura

### Misura 1

Misura 1	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
2a	4.259.313	3.361.056	915.075	5.174.388	21%
2b	2.258.837	1.285.327	-	2.258.837	0%
3a	2.133.464	1.213.489	- 600.000	1.533.464	-28%
3b	120.350	59.750	- 75.767	44.583	-63%
4a	817.071	443.627	- 239.308	577.763	-29%
4b	3.243.142	2.478.435	1.001.235	4.244.377	31%
4c	1.634.142	787.955	- 300.000	1.334.142	-18%
5a	680.893	192.742	- 200.000	480.893	-29%
5c	565.141	129.048	- 301.235	263.906	-53%
5d	680.893	160.196	- 200.000	480.893	-29%
5e	880.893	664.396	173.809	1.054.702	20%
6b	298.000	208.490	- 103.487	194.513	-35%
6c	75.530	5.208	- 70.322	5.208	-93%
<b>Totale</b>	<b>17.647.669</b>	<b>10.989.718</b>	<b>-</b>	<b>17.647.669</b>	<b>0%</b>

### Misura 3

Misura 3	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
3a	8.065.767	7.811.337	600.000	8.665.767	7%
<b>Totale</b>	<b>8.065.767</b>	<b>7.811.337</b>	<b>600.000</b>	<b>8.665.767</b>	<b>7%</b>

#### Misura 4

Misura 4	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
2a	58.382.320	56.781.602	- 2.703.482	55.678.838	-5%
2b	62.762.133	54.308.740	5.000.000	67.762.133	8%
3a	187.005.860	195.757.570	-	187.005.860	0%
4a	5.011.550	2.399.307	- 672.903	4.338.647	-13%
4b	3.563.409	-	-	3.563.409	0%
5a	18.000.000	3.347.913	- 3.624.247	14.375.753	-20%
5d	14.022.874	11.884.923	-	14.022.874	0%
<b>Totale</b>	<b>348.748.146</b>	<b>324.480.055</b>	<b>- 2.000.632</b>	<b>346.747.514</b>	<b>-1%</b>

#### Misura 5

Misura 5	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
3b	23.627.843	1.775.984	6.804.450	30.432.293	29%
<b>Totale</b>	<b>23.627.843</b>	<b>1.775.984</b>	<b>6.804.450</b>	<b>30.432.293</b>	<b>29%</b>

#### Misura 8

Misura 8	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
2a	8.711.830	2.449.132	- 5.600.889	3.110.941	-64%
3b	9.960.630	6.685.758	2.500.000	12.460.630	25%
4a	10.928.939	5.464.462	- 0	10.928.939	0%
5e	6.400.000	6.537.358	-	6.400.000	0%
<b>Totale</b>	<b>36.001.399</b>	<b>21.136.709</b>	<b>- 3.100.889</b>	<b>32.900.510</b>	<b>-9%</b>

#### Misura 10

Misura 10	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
4a	48.716.035	57.648.095	-	48.716.035	0%
4b	128.521.389	127.290.119	-	128.521.389	0%
4c	12.128.526	10.813.564	- 1.600.133	10.528.393	-13%
5d	2.200.000	2.047.967	-	2.200.000	0%
<b>Totale</b>	<b>191.565.950</b>	<b>197.799.745</b>	<b>- 1.600.133</b>	<b>189.965.817</b>	<b>-1%</b>

#### Misura 11

Misura 11	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
4b	118.678.716	133.430.632	3.700.000	122.378.716	3%
<b>Totale</b>	<b>118.678.716</b>	<b>133.430.632</b>	<b>3.700.000</b>	<b>122.378.716</b>	<b>3%</b>

#### Misura 14

Misura 14	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
3a	7.313.509	6.763.811	- 549.698	6.763.811	-8%
<b>Totale</b>	<b>7.313.509</b>	<b>6.763.811</b>	<b>- 549.698</b>	<b>6.763.811</b>	<b>-8%</b>

#### Misura 16

Misura 16	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
2a	10.305.307	7.127.391	-	10.305.307	0%
3a	21.463.196	7.220.426	- 3.000.000	18.463.196	-14%
4a	4.121.100	1.394.929	- 2.717.545	1.403.555	-66%
4b	11.678.920	5.590.689	1.000.000	12.678.920	9%
4c	1.587.320	656.716	-	1.587.320	0%
5a	1.700.000	882.501	-	1.700.000	0%
5c	2.583.265	1.578.882	-	2.583.265	0%
5d	2.354.602	1.455.621	-	2.354.602	0%
5e	3.647.779	1.954.312	1.801.000	5.448.779	49%
6b	2.179.220	-	- 2.179.220	-	-100%
<b>Totale</b>	<b>61.620.709</b>	<b>27.861.466</b>	<b>- 5.095.765</b>	<b>56.524.944</b>	<b>-8%</b>

#### Misura 20

Misura 20	Disponibilità	Contributi concessi	Variazioni	Nuova disponibilità	% incremento/decremento
AT	27.991.470	18.477.525	1.242.667	29.234.137	4%
<b>Totale</b>	<b>27.991.470</b>	<b>18.477.525</b>	<b>1.242.667</b>	<b>29.234.137</b>	<b>4%</b>

## Capitolo 13 ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO

**Motivazione:** adeguamento a seguito delle nuove notifiche effettuate in fase di attuazione degli interventi.

**Effetti della modifica:** coerenza del testo del programma con la normativa sugli Aiuti di Stato.

## Capitolo 12 Finanziamento nazionale integrativo

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	0,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	<del>94.000.000,00</del>
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	<del>92.500.000,00</del>
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	15.000.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	16.800.000,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	0,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	1.400.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	0,00
<b>Totale</b>	<del>39.700.000</del> <b>33.200.000,00</b>

## 14.1.01 Altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro, incluso l'inverdimento, e con altri strumenti della politica agricola comune

### Demarcazione fra PSR e OCM Apicoltura

Il regime di sostegno a favore dell'apicoltura è disciplinato dalle pertinenti disposizioni del Reg (UE) n. 1308/13 – nuova OCM unica.

In particolare, il **Programma regionale di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013** prevede per l'apicoltura, nell'ambito delle diverse Misure/azioni, l'attuazione delle seguenti tipologie di intervento di cui sono beneficiari le imprese agricole:

- ~~assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori~~ assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori (attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura ~~(con esclusione della costruzione/ristrutturazione degli immobili produttivi – locali adibiti alla lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici)~~ (con esclusione della costruzione/ristrutturazione degli immobili produttivi – locali adibiti alla lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici));
- ~~lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare in particolare la varroasi~~ lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare in particolare la varroasi (attrezzature varie ~~per la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi~~ (es. acquisto arnie con fondo a rete);
- ~~razionalizzazione della transumanza~~ razionalizzazione della transumanza (acquisto di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari);
- ~~ripopolamento del patrimonio apicolo~~ ripopolamento del patrimonio apicolo (acquisto di sciami, nuclei, famiglie pacchi d'api ed api regine, e materiali per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione, ~~progetti coordinati per il ripopolamento del patrimonio apistico regionale~~); progetti coordinati per il ripopolamento del patrimonio apistico regionale);
- ~~miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato~~ miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato.

Mentre per i seguenti interventi i beneficiari sono Istituti di ricerca, Enti e forme associate (OP, AP, Consorzi, ecc.):

- ~~assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori (es. aggiornamento e formazione professionale degli apicoltori, formazione, divulgazione ed aggiornamento tecnico-professionale dei tecnici, esperti apistici, neoapicoltori o operatori che intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura, aggiornamento di apicoltori professionali, formazione, divulgazione ed aggiornamento tecnico-professionale dei tecnici, esperti apistici, neoapicoltori o operatori che intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura, aggiornamento di apicoltori professionali, seminari e convegni, azioni di comunicazione, assistenza tecnica alle aziende, individuazione e applicazione di tecniche avanzate per il trasferimento delle conoscenze sulle innovazioni in apicoltura~~ assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori (es. aggiornamento di apicoltori professionali, seminari e convegni, azioni di comunicazione, assistenza tecnica alle aziende, individuazione e applicazione di tecniche avanzate per il trasferimento delle conoscenze sulle innovazioni in apicoltura));
- ~~lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi (acquisto di idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie ed attrezzature apistiche, incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario, indagini sul campo~~ lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi (acquisto di idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie ed attrezzature apistiche, incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario, indagini sul campo));
- ~~razionalizzazione della transumanza~~ razionalizzazione della transumanza (mappatura aree nettariifere ~~e cartografia e cartografia~~);

- ~~sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti apistici~~ sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti apistici (effettuazione di analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura, realizzazione di laboratori d'analisi ed acquisto strumentazione);
- ~~ripopolamento del patrimonio apicolo (progetti coordinati per il ripopolamento del patrimonio apistico regionale);~~ ripopolamento del patrimonio apicolo (progetti coordinati per il ripopolamento del patrimonio apistico regionale);
- collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- ~~monitoraggio del mercato;~~ monitoraggio del mercato;
- ~~miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato~~ miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato

Nello specifico, si prevede che il PSR intervenga, attraverso: ~~la Misura 4 Investimenti con il sostegno degli interventi di realizzazione di laboratori di smielatura, acquisto di attrezzature connesse per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici a favore delle imprese agroindustriali che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.~~

- la Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" con:

- il tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" con il sostegno degli interventi di realizzazione di immobili e acquisto di attrezzature per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici; per le aziende agricole il tipo di operazione interviene con il sostegno degli interventi di costruzione/ristrutturazione di immobili adibiti alla lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici;

- il tipo di operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" con il sostegno degli interventi di costruzione/ristrutturazione di immobili adibiti alla lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici;

- la Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" con:

- il tipo di operazione 3.2.01 "Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni" che concede un aiuto alle attività di informazione e promozione per le spese sostenute per i prodotti rientranti in un regime di qualità;

- il tipo di operazione 3.1.01 – "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" che prevede un supporto finanziario a titolo di incentivo per coprire i costi delle certificazioni e delle analisi eseguite per aderire ai regimi di qualità delle produzioni da parte di imprenditori agricoli oppure associazioni di agricoltori.

Per quanto riguarda le **attività di trasferimento di conoscenze e azioni di informazione**, per i soci di OP/AP tali servizi rientrano nei programmi delle OP/AP e quindi per tali servizi i soci di OP/AP non potranno usufruire di attività di formazione e trasferimento di conoscenza per la stessa tipologia (corsi di formazione) finanziata nell'ambito della Misura 1 del PSR.

Per quanto riguarda i **servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole**, per i soci di OP/AP i servizi di assistenza tecnica rientrano nei programmi della OP/AP e quindi l'attività di consulenza non sarà finanziata nell'ambito della Misura 2 del PSR.

Altre Misure del PSR (~~adesione a regimi di qualità, cooperazione~~) non prevedono operazioni/interventi sovrapponibili.

I Programmi approvati a valere **sulla specifica OCM** interverranno ~~con le azioni previste nell'ambito delle suddette Misure per l'assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori, l'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura a favore di aziende apistiche che rientrano nell'ambito della produzione primaria, anche non esclusiva (es. aziende apistiche che smielano anche per conto terzi o lavorano e/o vendono prodotti dell'apicoltura di origine extra-aziendale, o trasformano prodotti dell'apicoltura), di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari, per la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi, per la razionalizzazione della transumanza, per il sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura, per favorire il ripopolamento del patrimonio apistico, per la collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura, per il monitoraggio del mercato, per il miglioramento della qualità per una loro maggiore valorizzazione sul mercato (iniziative comunicazionali e di divulgazione rivolte a target mirati di consumatori (es. studenti, sportivi) finalizzate alla sensibilizzazione, informazione e promozione dell'apicoltura, della qualità e delle proprietà e caratteristiche dei prodotti apistici e all'educazione alimentare; definizione, adozione o aggiornamento di disciplinari relativi a metodi specifici di produzione di prodotti di qualità regolamentata; creazione di marchi collettivi di prodotti apistici (Regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sul marchio dell'Unione Europea); progettazione di nuovi prodotti o adeguamento dei processi produttivi, caratterizzazione dei prodotti apistici finalizzati ad una maggiore valorizzazione sul mercato, purchè coinvolgano un congruo numero di apicoltori).~~

~~Per quanto riguarda le attività di trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, per i soci di OP/AP tali servizi rientrano nei programmi delle OP/AP e quindi per tali servizi i soci di OP/AP non potranno usufruire di attività di formazione e trasferimento di conoscenza per la stessa tipologia (corsi di formazione) finanziata nell'ambito della Misura 1 del PSR.~~

~~Per quanto riguarda i servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, per i soci di OP/AP i servizi di assistenza tecnica rientrano nei programmi della OP/AP e quindi l'attività di consulenza non sarà finanziata nell'ambito della Misura 2 del PSR.~~

~~Altre Misure del PSR (adesione a regimi di qualità, cooperazione) non prevedono operazioni/interventi sovrapponibili.~~

---

**Motivazione:** La modifica al paragrafo "Demarcazione fra PSR e OCM Apicoltura" è stata apportata al fine di definire con maggiore chiarezza la complementarità degli interventi realizzati nell'ambito del I° e II° Pilastro, a seguito dell'applicazione della OCM unica di cui al Reg (UE) n. 1308/2013 (artt.55-57 OCM api), con particolare riferimento agli interventi per:

- i laboratori di smielatura:

nell'ambito della Misura 4 del PSR saranno previsti:

- interventi di realizzazione di immobili e acquisto di attrezzature per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici a favore delle imprese agroindustriali che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura (tipo di operazione 4.2.01);
- interventi di costruzione/ristrutturazione di immobili adibiti alla lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici a favore delle aziende agricole (tipi di operazione 4.2.01, 4.1.01 e 4.1.02) mentre nell'OCM saranno previsti esclusivamente interventi per l'acquisto di attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura a favore delle aziende apistiche che rientrano nell'ambito della produzione primaria, anche non esclusiva;

● il miglioramento della qualità per una loro maggiore valorizzazione sul mercato nell'ambito della Misura 3 del PSR saranno previsti:

- interventi alle attività di informazione e promozione per le spese sostenute per i prodotti rientranti in un regime di qualità (tipo di operazione 3.2.01);
- interventi per coprire i costi delle certificazioni e delle analisi eseguite per aderire ai regimi di qualità delle produzioni da parte di imprenditori agricoli oppure associazioni di agricoltori (tipo di operazione 3.1.01)

mentre nell'OCM saranno previsti interventi per:

- iniziative comunicazionali e di divulgazione rivolte a target mirati di consumatori (es. studenti, sportivi) finalizzate alla sensibilizzazione, informazione e promozione dell'apicoltura, della qualità e delle proprietà e caratteristiche dei prodotti apistici e all'educazione alimentare;
- definizione, adozione o aggiornamento di disciplinari relativi a metodi specifici di produzione di prodotti di qualità regolamentata;
- creazione di marchi collettivi di prodotti apistici (Regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sul marchio dell'Unione Europea);
- progettazione di nuovi prodotti o adeguamento dei processi produttivi, caratterizzazione dei prodotti apistici finalizzati ad una maggiore valorizzazione sul mercato, purchè coinvolgano un congruo numero di apicoltori

**Effetti della modifica:** Le modifiche renderanno più chiaro il testo e i relativi campi di applicazione.

## Par. 14.2 Ove pertinente, info. sulla complementarità con altri strumenti dell'Unione, incluso LIFE

Il FEASR, come da tabella "Tabella 14.2 "Cooperazione e PSR", opererà in sinergia con gli strumenti di cooperazione territoriale principalmente per il perseguimento degli obiettivi tematici OT1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", OT4 "Economia a basse emissioni di carbonio", OT5 "Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi" e OT6 "Agroambiente e efficienza nell'utilizzo delle risorse".

PSR	Obiettivi tematici	Adriion	Italia-Croazia	Europa Centrale	Med	Interreg
	1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione					
	2 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione					
	3 Competitività delle piccole e medie imprese agricole e della pesca					
	4 Economia a basse emissioni di carbonio					
	5 Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi					
	6 Agro ambiente e efficienza nell'utilizzo delle risorse					
	7 Trasporto sostenibile ed infrastrutture					
	8 Occupazione e mobilità dei lavoratori					
	9 Inclusione sociale e riduzione della povertà					
	10 Istruzione, formazione continua					

11 Capacità istituzionale e efficienza della pubblica amministrazione					
---	--	--	--	--	--

Tabella 14.2 "Cooperazione e PSR"

---

**Motivazione:** La modifica al paragrafo 14.2 ha lo scopo di eliminare dei refusi nella tabella.

---



---

**Effetti della modifica:** Le modifiche rendono coerente la tabella con gli obiettivi del Programma.

---

## Capitolo 19 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

### 19.1 Descrizione delle condizioni transitorie per misura

Una parte degli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione 2007-2013 graveranno sul Programma 2014-2020. La spesa pubblica complessiva ammonta a ~~107.999.327~~ 108.338.868,98 euro di cui ~~46.569.310,00~~ 46.735.720,00 a carico del FEASR. Le spese transitorie riguardano le misure M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8 per gli impegni poliennali derivanti dagli imboschimenti, M10 e M11 per gli impegni poliennali agroambientali, M13, M14, M19 e M20. Nell'ambito delle risorse necessarie a finanziare i progetti che transitano dalla programmazione 2007-2013 rientrano anche i progetti che sono oggetto di procedimento giudiziario o di ricorso amministrativo.

## 19.2 Tabella di riporto indicativa

Misure	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	4.244,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	1.392,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	12.538,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	3.492.720,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	1.500.000,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	<del>6.535.335,00</del>
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	467.256,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	<del>2.328.480,00</del> <u>2.759.680,00</u>
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	<del>20.274.000,00</del> <u>20.783.840,00</u>
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	<del>12.200.000,00</del> <u>12.936.000,00</u>
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	<del>1.940.400,00</del> <u>646.800,00</u>
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	<del>3.153.585,00</del> <u>2.916.555,00</u>
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	1.000.000,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	129.360,00
<b>Totale</b>	<del>46.569.310,00</del> <u>46.735.720,00</u>

### **Motivazione:**

La modifica del capitolo 19 "Disposizioni transitorie" permette l'adeguamento del volume dei trascinamenti delle Misure 8, 10, 11, 13, 14 allo stato attuale, in considerazione anche del fatto che la maggior parte dei trascinamenti si sono esauriti nel corso del 2018.

**Effetti della modifica:** La modifica del capitolo 19 "Disposizioni transitorie" ha come obiettivo di favorire la coerenza complessiva del testo del PSR.